

Rassegna del 20/11/2015

NESSUNA SEZIONE

18/11/2015	Unione Monregalese	11	<u>«Sulla ZTL ci mettiamo la firma»</u>	...	1
18/11/2015	Unione Monregalese	13	<u>Inaugurato sabato mattina</u>	...	2
19/11/2015	EcoRisveglio	8	<u>Confartigianato, convegno sulle riforme</u>	...	3
19/11/2015	Valsusa	24	<u>Google e Unioncamere sbarcano in Valsusa</u>	Andolfatto Bruno	4
19/11/2015	Valsusa	24	<u>Collisioni di talenti per il futuro valsusino</u>	Andolfatto Bruno	5
20/11/2015	Giornale Piemonte	8	<u>Ecco Cioccolato, una città da leccarsi i baffi - Torino si trasforma ancora nella capitale dei golosi: una città da leccarsi i baffi</u>	Sciullo Massimiliano	7
20/11/2015	Stampa Asti	47	<u>Nuovo accordo per le medie e piccole imprese</u>	V.Fa.	9

1

«Sulla ZTL ci mettiamo la firma»

Sottoscritto nei giorni scorsi il protocollo di intesa tra Comune, Associazione La Funicolare, Confcommercio e Confartigianato per l'apertura del centro storico pedonale che debutterà sabato 5 dicembre prossimo. Il documento, che si collega ai diversi accordi già sottoscritti negli anni, afferma ancora una volta l'unità di intenti tra Amministrazione e Associazioni di categoria con l'obiettivo di valorizzare il centro storico della Città.



Inaugurato sabato mattina

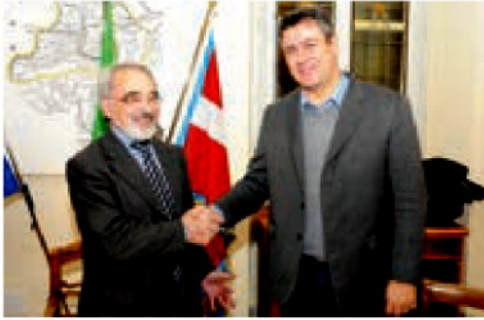
All'inaugurazione di "Naturasi. Bio per vocazione" sabato mattina - accolti dal presidente di Proteo Fabrizio Clerico - numerose autorità, a cominciare dal presidente nazionale di "ECoR Naturasi", Fabio Brescacin, trevigiano, che da trent'anni è impegnato su questo fronte non facile ma oggi ricco di soddisfazioni, scommettendo su un'agricoltura che rinuncia alla chimica, su un cibo sano in tutto e per tutto e sull'intento di fare qualcosa di nuovo in campo economico e sociale, stabilendo rapporti inediti tra produttori e consumatori, cioè costruendo una cellula viva che sa di futuro. Incoraggiamento è giunto dal vice-ministro Enrico Costa che si è complimentato per una attività che apre in città, nonché dal sindaco Stefano Viglione che ha accompagnato dal '97 i primi passi della Proteo (Cooperativa sociale, in grado di inserire al lavoro soggetti svantaggiati, ed oggi con 60 addetti) nel campo del verde, dalla raccolta rifiuti ed ora dell'agricoltura biologica, dentro un percorso coerente di impegno concreto. E il responsabile di Proteo, Fabrizio Clerico, dopo aver spiegato la "filosofia" dell'iniziativa che

sta nel raccogliere e rispondere ai bisogni della gente sul versante dell'alimentazione e quindi della salute, puntando sul dialogo con le persone e sulle opportunità formative da offrire anche agli agricoltori nell'aula didattica annessa, ha potuto contare su espressioni di sostegno e di augurio da parte del presidente e del direttore della BAM, Gianni Cappa e Carlo Ramondetti, del consigliere provinciale Rocco Pulitanò, del presidente provinciale di Confartigiano Domenico Massimino e del presidente regionale di Confcooperative Domenico Paschetta e del responsabile provinciale sempre di Confcooperative Sandro Durando. Al vernissage anche Giampiero Gasco presidente Acem, i vertici della Cantina Clavesana col presidente Giovanni Bracco e con la direttrice Anna Bracco, il presidente dell'Ascom Carlo Comino. La direzione del nuovo punto vendita a Mondovì (che si aggiunge a quelli di Bra e Fossano) è affidata a Ciro Gola. Gli addetti in loco con quattro. Nel comparto bio, la Proteo conta 16 impiegati, con cinque inserimenti di persone svantaggiate. E "Naturasi" non sarà aperto di domenica.



3

Confartigianato, convegno sulle riforme



DOMODOSSOLA - Si è parlato di specificità montana nel convegno promosso a Domodossola il convegno promosso da Confartigianato imprese Piemonte orientale sulle riforme costituzionali con Massimo Cavino, professore di Diritto costituzionale nell'Università del Piemonte Orientale. L'interessante incontro si è svolto a Palazzo di Città e nella Cappella Mellerio. Soddisfatto il presidente Michele Giovanardi che ringrazia «il sindaco Mariano Cattrini *(nella foto)* per l'opportunità».

4

Google e Unioncamere sbarcano in Valsusa

Google e Unioncamere sbarcheranno presto in Valle di Susa per aiutare le imprese ad avvicinarsi al digitale. Alcuni dei 132 giovani tutor impegnati a dare una mano alle piccole imprese a sfruttare le opportunità della Rete per farsi conoscere nel mercato locale e internazionale saranno a disposizione delle imprese valsusine. E' il primo, concreto, risultato del confronto tra "idee e talenti" promosso sabato 14 novembre a Vaie dalla Cna e dal Laboratorio Valsusa. "Stiamo concludendo i dettagli dell'iniziativa con Nicoletta Marchiandi, Responsabile del Settore Innovazione e Bandi Camera di Commercio Torino, intervenuta sabato alla nostra iniziativa - fa presente Enzo Gioberto, presidente CNA di Susa - e crediamo sia fondamentale che le imprese valsusine mettano tempo, testa e capacità per inserire esperienze, contenuti e prodotti nel web per lanciarsi alla conquista di nuovi mercati". Accordi sono in via di definizione anche con il Gal "Escartons e Valli Valdese" e con l'associazione Tesori d'Arte e di Cultura.

B.AND.



Sabato nel birrificio Soralamà di Vaie

Collisioni di talenti per il futuro valsusino

VAIE – Un minuto di silenzio per i 130 morti di Parigi e contro il terrorismo che insanguina il mondo e poi si comincia. Sabato 14 novembre la sala del birrificio Soralamà, location decisamente originale per un meeting di imprenditori, è piena. Tu chiamale se vuoi... collisioni. Che potrebbe voler dire scontri, incidenti, conflitti ma che in casa della CNA di Susa, dice il presidente **Enzo Gioberto**, “vuol dire confronto tra esperienze, tra idee, tra talenti” con un unico obiettivo: “Guardare avanti, al futuro; mettere le imprese artigiane insieme e fare qualcosa di concreto per cogliere nuove opportunità”. Come le infinite vie del web che, con la CNA, le aziende artigiane locali hanno iniziato a solcare grazie al Laboratorio Valsusa. “Un modo – spiega Gioberto – per creare un legame tra le aziende e un territorio, come quello valsusino, conosciuto dappertutto, non sempre in modo positivo”. Così oggi sono una settantina le imprese presenti sul portale www.laboratoriovalsusa.it, ognuna con una propria presentazione, una fotogallery e molte anche con un video che racconta l'attività delle imprese. C'è il materassaio, il liutaio, il restauratore di mobili, il bed&breafast, la sala di incisione per i musicisti, l'artigiano che tosta il caffè e lo propone nelle piazze d'Italia a bordo di un Ape. A far rimbalzare i contenuti del sito l'immane presenza sui social network, facebook in testa. Poi c'è il territorio, con le sue potenzialità, le sue risorse artistiche e naturalistiche. Davvero un bel biglietto da visita per la valle e per chi, qui, fa impresa. “E presto il sito verrà rinnovato e arricchito”; conclude Gioberto.

Si continua con le suggestioni, le idee, le porte spalancate all'innovazione. **Barbara Chiavarino** parla di “Smart communities”, dove Smart sta per “obiettivi specifici, misurabili, concordati tra soggetti

diversi, realistici e con tempi certi”. Ma è **Alessio Stefanoni** ad aprire la finestra del web e dei social per dire, tanto per dare qualche cifra, che nel mondo “ci sono 3 miliardi di connessioni a internet e 2 ai social network e che in un solo giorno, il 24 agosto di quest'anno, 1 persona su 7 sul pianeta terra si è attaccata a Facebook”. Poi c'è l'e-commerce, il commercio sul web che nel mondo “nel 2014 vale qualcosa come 1316 miliardi di dollari, con un 22 per cento rispetto al 2013. Sempre nel 2014 in Italia, l'e-commerce ha fatto 24 miliardi, con un +8% rispetto all'anno precedente”. Della serie, peggio per chi se ne sta fuori a lamentarsi e demonizzare la rete e il destino cinico e baro. Ed è partendo da questi dati che, spiega Stefanoni, “CNA Torino ha realizzato una piattaforma di e-commerce modulare e flessibile al servizio delle imprese associate con l'obiettivo di sostenere la crescita sul mercato”.

Scenari nuovi nei quali le imprese dovrebbero essere sostenute e aidate, anche dalla politica e dalle istituzioni che invece, a volte, sembrano impegnate a porre ostacoli. Lo dice il giornalista **Fabio Malagnino**, presidente di Torino Digitale, parlando di Sharing Economy: “Certo, non possiamo più concepire gli enti pubblici, ai vari livelli, come erogatori di finanziamenti. Non sono dei bancomat. Possono però facilitare la crescita mettendo insieme le esperienze”. O comunque non ostacolando “come invece si è fatto nel caso di Huber: il Piemonte ha ceduto alla lobby dei taxisti ed è stata la prima Regione d'Italia a bloccarla, un triste primato”. Ma non tutto in Piemonte va storto. Qui c'è anche l'incubatore delle Imprese Innovative del Politecnico di Torino, società a partecipazione pubblica costruita insieme a Comune di Torino, Città Metropolitana e Regione Piemonte. A parlarne è **Massimiliano**



Ceaglio. “Siamo partiti nel 1999, quando nessuno parlava di Start Up. Ancora nel 2006 quando cercavo di spiegare il mio lavoro, in un ...Incubatore, alcuni credevano che fosse una parolaccia. Oggi non è più così e ogni anno valutiamo 350 idee e progetti di costruzione di nuove imprese, 100 vengono aiutati nei primi vagiti con la ricerca di risorse, di competenze, di soggetti disponibili a investire (quest'anno le nostre imprese sono riuscite a raccogliere 9 milioni di euro da investitori privati)”. Alla fine del percorso, ogni anno rimangono a galla e affrontano il mare del mercato, una quindicina di imprese. “Dal 1999 – spiega Malagnino – sono state avviate 183 start up che hanno saputo mettere a frutto i risultati della ricerca in diversi settori”.

E la scuola che fa? In valle di Susa c'è un progetto avviato, in attesa di sapere se otterrà l'ok (e i finanziamenti) del Ministero dell'Istruzione. In prima fila ci sono alcune scuole superiori valsusine come il Ferrari di Susa, il Des Ambrois

di Oulx, il Galilei di Avigliana e il Dalmasso di Pianezza. Il valore del progetto si aggira intorno al milione di euro, 750 potrebbero arrivare dal Ministero, il resto è rappresentato dal materiale tecnologico a disposizione delle scuole e sarà, in parte, sostenuto da alcune realtà imprenditoriali e istituzionali valsusine. A presentare il progetto è **Anna Giaccone**, dirigente scolastico del Ferrari: “L'idea è quella di favorire l'occupabilità, cioè la ricerca di un lavoro, per i giovani. Per quelli che frequentano le scuole ma anche per quanti si sono persi per strada e per chi il lavoro l'ha perso”. Su cosa si basa? “Sull'aprire la scuola al territorio e alle imprese, creando dei laboratori all'interno delle strutture scolastiche. **Maurizio Scebba**, docente del Ferrari, approfondisce: “La scommessa si basa non solo sull'utilizzo dei laboratori da parte delle scuole ma sull'alternanza scuola lavoro per i ragazzi di 3°, 4° e 5° superiore”. Lo scambio di idee prosegue. I progetti sono tanti come

maptomap.it raccontato da **Elena Ceretto**: “Il nostro obiettivo è aiutare l'amministrazione torinese e della città metropolitana ad avere una visione della città più ricca e completa”. E come il Gal “Escartons e Valli Valdesi”, illustrato da **Patrizia Giacherio**: “Puntiamo sui finanziamenti del Piano di Sviluppo Regionale per attuare progetti di turismo sostenibile”. E ancora i progetti di Tesori d'Arte e Cultura Alpina presentati da **Eleonora Girodo**.

Poi due esperienze molto concrete di come da un'idea si arriva a un'impresa. Con **Roberto Messineo** del Caffè San Domenico con il suo “Coffee@Square” che sta girando le piazze d'Italia e la location del convegno: il **birrificio Soralamà**. E qui più che con le parole si è comunicato direttamente al... palato. Degna conclusione di un convegno ricco e interessante, mai noioso. Le idee sono tante, alcune hanno preso piede, altre devono iniziare a camminare. Alla Cna di Susa non demordono e assicurano che “il bello deve ancora venire.”

BRUNO ANDOLFATTO



L'apertura del workshop della Cna e del Laboratorio Valsusa sabato mattina nel Birrificio Soralamà

LA CAPITALE DEI GOLOSI

Ecco Cioccolatò, una città da leccarsi i baffi



■ Da oggi e per una settimana abbondante, Torino subirà l'assedio di una delle popolazioni più determinate del mondo: i Golosi. In mattinata, infatti, taglio del nastro per l'edizione 2015 di Cioccolatò, la manifestazione diventata ormai un

punto di riferimento per chi ama il cosiddetto «cibo degli dei». Tra gli stand, un calendario ricco di iniziative scandirà le giornate tra degustazioni, incontri ed eventi didattici.

Massimiliano Sciuolo a pagina 8

CIOCCOLATÒ 2015 Da oggi a domenica 29

Torino si trasforma ancora nella capitale dei golosi: una città da leccarsi i baffi

In piazza San Carlo spazio alle degustazioni, ma anche eventi culturali e divulgativi, soprattutto per i ragazzi delle scuole

■ Il freddo invernale, che ogni bollettino meteo annuncia ormai come alle porte, arriva giusto in tempo. Non sarebbe la stessa cosa, infatti, gustarsi una tazza di cioccolata bollente se fuori ci sono una quindicina di gradi e al sole fa quasi caldo a stare con il maglione. Meglio una temperatura pungente, l'aria frizzante che pizzica la pelle del viso e le mani che trovano conforto appoggiandosi al bordo del bicchiere ricolmo.

Insomma, anche il clima ha deciso di adattarsi al calenda-

rio. Non tanto (o non solo) quello delle stagioni, ma in particolare quello degli eventi torinesi. Con oggi, infatti, si alza il sipario sull'edizione 2015 di Cioccolatò, l'evento che trasforma Torino nella capitale europea - forse mondiale - dei golosi, che fino a domenica prossima potranno dare sfogo alla propria passione per il cosiddetto «cibo degli dei».

Una tradizione che ritorna, ormai. L'inaugurazione è fissata per le 11,30. Ma si tratta di un taglio del nastro ufficiale. Chi

proprio non sa resistere alle tentazioni del palato può già cominciare a farsi un'idea dell'offerta e degli stand a partire dalle 10, nella cornice austera e suggestiva di Piazza San Carlo. Ce



ne sarà per tutti i gusti (in senso stretto e lato): dalle degustazioni condotte da esperti assaggiatori di cioccolato agli incontri divulgativi, dalle attività culturali alle iniziative ludico-didattiche per i bambini.

Un dolce scandire di ore per una settimana e mezza, in cui ci sarà posto anche per i grandi operatori locali e nazionali del settore. Il cuore pulsante sarà il «Polo Cioccolato». Si comincia con tre laboratori «Masterchoc»: Il Ricettario. La magia del cioccolato (alle 15), Le torte all'italiana (16.30) e A lezione di Cake Design (alle 18). Tutte presso il cosiddetto Polo Sud. Agli antipodi - nella cornice del Polo Nord - ci saranno invece gli appuntamenti «griffati»: da Domori (alle 15), a Caffarel (alle 16), fino a Venchi (17) e Pernigotti (alle 19).

La mattina, invece, avrà un occhio di riguardo per le scolaresche: dalle 10 alle 13 i ragazzi

potranno partecipare alle attività didattiche pensate appositamente per il pubblico più giovane di CioccolaTò: una lezione insolita su come nasce il cioccolato, ma anche sulla comprensione del valore del cibo, fino alla possibilità di cimentarsi nella preparazione di dolci. Ovviamente al cioccolato.

Momento culturale, invece, quello legato a «La divina interferenza», di Chiara Fenoglio, che inaugura la serie d'incontri di Cioccolata con l'Autore, rassegna letteraria in programma alle 18 al Polo Sud del Polo Cioccolato, Sorvegliando cioccolata calda, ovviamente. E ci sarà anche un souvenir dell'edizione 2015. Non commestibile, però: si tratta infatti di uno speciale annullo filatelico che potrà essere conservato da turisti, visitatori e golosi. La Filatelia di Poste Italiane partecipa all'

evento torinese con una speciale iniziativa dedicata agli amanti del collezionismo. Dalle 14 alle 20, presso il desk appositamente allestito presso il Polo Cioccolato di piazza San Carlo, sarà possibile ottenere gli annulli con bolli speciali realizzati per l'occasione, utilizzando le apposite cartoline filateliche dedicate all'evento. Ulteriori appuntamenti sono in programma venerdì 27, sabato 21 e 28 novembre, alla stessa ora e domenica 22 dalle 10 alle 20.

Organizzato con il patrocinio della Città di Torino, della Città Metropolitana di Torino, della Regione, di Unioncamere Piemonte e della Camera di Commercio di Torino, CioccolaTò si avvale anche del contributo delle sezioni locali di alcune delle principali associazioni di categoria del territorio: Ascom Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato e Casartigiani.



SPAZIO AL BUONO

Con l'inaugurazione e di questa mattina, Torino si apre agli amanti del cioccolato fino a domenica prossima, con un ricco calendario di eventi. Ma non possono mancare le degustazioni

9



NASCE «CNA INDUSTRIA»

Nuovo accordo per le medie e piccole imprese

■ I presidenti di Cna Asti, Guido Migliarino, e Api Asti, Andrea Cirio, hanno siglato un accordo di partenariato per la nuova «Cna Industria», dedicata alle medie e piccole imprese di ogni settore merceologico. L'accordo prevede il passaggio, dal 2016, delle imprese oggi associate ad Api Asti a Cna Industria Asti. [V.F.A.]

